

VareseNews

I ristoratori e gli esercenti in piazza contro la Zona Rossa. “Conte, non dimenticheremo”

Pubblicato: Sabato 16 Gennaio 2021



«Domani entra in vigore la zona rossa, tornate a casa». Nel traffico della sera, in centro a **Gallarate**, un **ragazzo urla dal tettuccio di un'auto**, simulando la ronda. Poco oltre, la piazza Libertà è ancora affollata di gruppi di ragazzini, quando iniziano a riunirsi i partecipanti alla **nuova protesta dei titolari di bar, ristoranti e negozi**, che contestano [le misure della Zona Rossa](#).

Circa centocinquanta i presenti, valutati alla buona. **Ristoratori ed esercenti, un bel pezzo di giunta** con il sindaco **Andrea Cassani**, i vertici di **Ascom Gallarate** (tra cui **Fabio Lunghi**, che è anche presidente della Camera di Commercio), il deputato della Lega **Matteo Bianchi**. Dopo la protesta dei lumini, come simbolo questa volta gli esercenti hanno scelto i **tavolini apparecchiati con gli slogan di giornata**: “#iononapro ma #ionondimentico”, “**caro Conte, è più sicuro il mio negozio che la tua rielezione**”.

«**Non sono un untore! Siamo gente che vuole lavorare**, non ce la facciamo più» urla a pieni polmoni **Bruno Zonfrillo**, già eletto portavoce nella [manifestazione di novembre](#) che analogamente contestava la fase di Zona Rossa di fine 2020. «Fa un freddo cane, ma siamo qui come i pinguini». Risuona anche un appello all'unità, dopo la protesta del #ioapro che ha avuto una adesione limitata: «Non dividiamoci: non siamo noi il problema, non siamo untori», urla Zonfrillo, titolare della nota pizzeria La Goletta.

A un certo punto al centro della piazza **cerca un confronto Margherita Silvestrini**, candidata sindaco in pectore del centrosinistra e **consigliere comunale del Pd**. Il confronto è a tratti animato ma assolutamente civile: «**Sono venuta qui ad ascoltare**» dice Silvestrini. I ristoratori raccontano le preoccupazioni, ribadiscono le richieste: pronti a chiudere, ma solo se ci sono ristori in grado di far fronte a tutte le spese. «Hanno **risolto il problema alle fabbriche, a tutti, tranne che ai ristoratori**», dicono. «Lo vada a dire ai suoi vertici provinciali, loro lo diranno ai regionali e di lì a Roma».



Il sindaco Cassani e la consigliera Pd Silvestrini durante il confronto con i ristoratori

Qualcuno contesta comunque il potere centrale: «Il problema è che **a Roma decidono per la Lombardia**». «E pure per Napoli» aggiunge una voce con accento campano. Nel confronto con Silvestrini si aggiunge il **sindaco Cassani**, che contesta anche i criteri di inserimento in Zona rossa, come già fatto anche da Attilio Fontana ([che ora ricorre al Tar](#)).

«**Gli indicatori** sono stati stabiliti **non dal governo, ma dalla conferenza Stato-Regioni**, a cui ha partecipato anche Regione Lombardia» ricorda, a margine della manifestazione, Silvestrini. Quanto agli aiuti alle categorie colpite, «non sarà consolazione di fronte alle difficoltà, ma il governo sta varando **Ristoro 5**, con ulteriori misure che **recepiscono anche le osservazioni** degli ultimi mesi: ad esempio **i ristori saranno parametrati sugli incassi di un semestre** e non su un solo mese, assorbendo le oscillazioni stagionali».



Come detto, in piazza erano presenti diversi consiglieri comunali, tra cui **Rocco Longobardi** e **Sebastiano Nicosia** (opposizione), **Germano Dall'Igna** (Forza Italia), oltre a un bel pezzo di giunta, quest'ultima schierata in pieno con la protesta. «Siamo scesi in piazza per sostenere una categoria, un intero comparto che sta soffrendo da troppo tempo e non può più resistere» dice l'assessore al commercio **Claudia Mazzetti**. «**Questa zona Rossa non è sopportabile**, ormai da un anno facciamo i conti: **il vaccino è arrivato, la politica faccia la sua parte**». Cosa dovrebbe fare? «Troppo facile dire agli altri di chiudere, scaricando la responsabilità: ora devono velocizzare i vaccini e farci uscire dall'incubo».

I commercianti di Busto Arsizio in piazza contro le chiusure: “Fateci aprire o dateci ristori veri”

Roberto Morandi

roberto.morandi@varesenews.it